



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
168 punti base

CHI SALE
E-COMMERCE DEL CIBO
+30% nel 2016, vale 575 mln



CHI SCENDE
SNAM -3,56%
Il governo greco chiude su Defsa



METALMECCANICI IMPRENDITORI E SINDACATI PARMENSI COMMENTANO L'INTESA RAGGIUNTA

Tute blu, un buon contratto tra diritti e competitività

Parti soddisfatte: «Impianto innovativo, rappresenta un punto di svolta»

Vittorio Rotolo

Un incremento salariale mensile stimato in 92 euro, come media a regime, alla fine del quadriennio 2016-2019 è distribuito tra allineamento al costo della vita, significativi interventi per quanto concerne il welfare aziendale (sotto forma di ticket esentasse per spesa e carburanti, ad esempio) e contributi destinati alla formazione del personale.

Sono i punti essenziali dell'accordo che riguarda il nuovo contratto dei metalmeccanici, siglati nei giorni scorsi da Federmecanica e, in maniera unitaria, dalle tre sigle sindacali: Cgil, Cisl e Uil. «Un contratto innovativo» lo definiscono le parti, che segna un punto di svolta nel percorso di collaborazione tra aziende e lavoratori, unendo tutela dei diritti ed esigenze di competitività.

Le imprese del settore «Ci sono due aspetti che certificano la validità di questo accordo» rileva Roberto Catelli, capogruppo Impiantistica alimentare dell'Unione Parmense degli Industriali. «Da un lato - spiega - il carattere assolutamente innovativo sul piano dei contenuti, in particolare per quanto riguarda il welfare; dall'altro, invece, il fatto che l'intesa sia stata siglata da tutti i sindacati, costruendo le premesse per una relazione proficua e duratura. C'è da dire che i concetti di welfare erano già pre-



Metalmeccanici 19, 20 e 21 dicembre i lavoratori del settore saranno chiamati a votare l'intesa.

92 euro
AUMENTO

mensile medio previsto dal nuovo contratto come media a regime, alla fine del quadriennio 2016-2019

sentì nei contratti di secondo livello: fissarli in un contratto nazionale contribuisce ora a rafforzarli».

Si registra un'apertura sulle nuove regole che riguardano la rappresentanza: il contratto sarà infatti sottoposto a referendum con i lavoratori che potranno esprimersi il 19, 20 e 21 dicembre. Altre novità del testo riguardano l'assistenza sanitaria integrativa, che a partire dal 2017 verrà estesa a tutti i dipendenti ed ai loro familiari, mentre i lavoratori risparmieranno pure sulla previdenza complementare. Il testo introduce per tutti il diritto soggettivo alla formazione per 24 ore, con un contributo aziendale fino a 300 euro.

I sindacati Soddisfatto il commento dei sindacati. Per Massimo Bussandri, segretario generale Cgil Parma, «si conferma il ruolo, il valore e la funzione del contratto nazionale, in termini di tenuta del potere d'acquisto dei salari e di regolazione generale».

«I punti che riguardano l'assistenza sanitaria integrativa ed il diritto soggettivo alla formazione - aggiunge Bussandri - sono elementi di straordinaria importanza, che redistribuiscono risorse, competenze e professionalità».

«Si tratta di un accordo che, dal punto di vista dei salari, darà buoni risultati già nell'immediato - afferma Federico Ghillani, segretario generale Cisl Parma - è stata una trattativa lunga e difficile, ma siamo felici di aver aperto un capitolo nuovo nelle relazioni industriali».

«E un testo che ci soddisfa inoltre per gli interventi messi in atto sul tema del diritto allo studio, andando incontro alle esigenze di quei lavoratori che sono anche studenti universitari» fanno notare Daniele Valentini, segretario Uil Parma e il segretario generale Mario Miano.

PIANO 2017 PRESENTATO IL CATALOGO



Cisita, formazione «su misura» e interattiva

Cisita Parma «mette in scena» le offerte formative 2017. Attraverso un format dinamico e interattivo e grazie alla collaborazione con TeatrEducativo.it, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli industriali e del Gruppo imprese artigiane ha presentato i nuovi cataloghi (generale e sicurezza), i percorsi di alta formazione a disposizione del personale operativo e manageriale delle imprese clienti.

«Con ormai trent'anni di esperienza e più di trenta professionisti - spiega Elisabetta Zini, direttore generale di Cisita - il nostro ente propone una vasta gamma di servizi che vanno dai corsi aziendali e interaziendali ai percorsi di alta formazione per il management e i dirigenti, fino ad arrivare ad una selezionata offerta di strumenti di aggiornamento sviluppati in modalità e-learning sia con l'utilizzo di simulazioni in realtà virtuale. Oltre a questo offriamo servizi relativi ai finanziamenti per le aziende, spaziando dai canali più consolidati legati alla formazione strettamente intesa, fino ad altre fonti di finanziamento destinate a supportare progetti di in-

novazione e internazionalizzazione» Una delle attività più consolidate è rappresentata dagli interventi relativi alla sicurezza sul lavoro. Per Chiara Ferrì, responsabile dell'area sicurezza, «la formazione in materia non può limitarsi a un semplice adempimento legislativo ma deve mirare a portare la persona verso un cambiamento sia a livello di comportamento sia di pensiero. L'obiettivo dei corsi è quello di modificare l'approccio delle persone nei confronti del sistema sicurezza aumentando la cultura e la consapevolezza».

Ricca e varia è poi la gamma di corsi proposti nel nuovo catalogo generale sulla formazione 2017, con incontri in aula misti alla e-learning, percorsi di «Alta Formazione», oltre a soluzioni create su misura. Come evidenzia Lucia Tancredi, referente per l'Area promozione e sviluppo «le aziende sono attori principali nella pianificazione ed è fondamentale conoscere e accogliere le loro esigenze, grazie ad attività di ascolto e di scambio. Anche perché le nostre proposte possono essere integrate nel corso dell'anno». ♦ **A.D.G.**

MECCANICA PRIMI ESEMPLARI VENDUTI ALL'ESTERO

Laurini, innovazione nel movimento terra

La nuova frantumatrice lavora in pendenza fino a una inclinazione del 70 per cento

Paolo Panni

Una nuovissima macchina, fiore all'occhiello della produzione made in Parma. Più precisamente è nata nel «cuore» della Bassa ed è pronta a sbarcare in numerose aree del mercato globale.

Il merito va alla Laurini Officine Meccaniche di Busseto che lancia la nuova frantumatrice Hammer, frutto di una lunga e attenta ricerca per ottimizzare la funzionalità attraverso la ricerca e l'innovazione continua.

«A seguito di numerose e positive prove del prototipo su vari cantieri in Italia - fanno sapere dalla Laurini - abbiamo registrato un incremento di richieste per la nuova Hammer, frantumatrice per il letto di posa e rinterro delle tubazioni. Ad oggi, infatti, i primi dieci esemplari della macchina sono presenti in altrettanti Paesi, tra cui Albania, Grecia, Turchia, Tunisia e Perù».

Adattabile a molteplici terreni, la macchina è dotata di un carro cingolato idoneo a lavorare nelle pendenze ripide fino ad un'inclinazione del 70 per cento. Referenza positiva che contribuisce ad incrementare la gamma dei macchinari Laurini Officine



Laurini Officine Meccaniche La nuova frantumatrice.

Meccaniche nel settore delle macchine movimento terra e pipeline, rispetto all'utilizzo fatto finora, è la capacità della frantumatrice Hammer di triturare grossi pezzi di roccia e trasformarli in sabbia fine, scaricata direttamente nello scavo.

Un valore aggiunto che ha fatto lievitare il portafoglio di ordini relativi proprio a questa macchina. «Le principali caratteristiche della nostra nuova Hammer - spiega Marco Laurini, presidente di Laurini Officine Meccaniche - sono una produzione che arriva a 150 m³/h, senza la presenza necessaria di un operatore esperto, una geometria minima in uscita di 0-15 millimetri e una pezzatura massima in ingresso fino a 500 millimetri.

Il motore poi è Caterpillar da 440 Hp con emissioni in linea con la normativa Epa Tier 4 Final per High Regulated Countries e con la normativa Epa Tier 3 per Low Regulated Countries».

«Il nostro team, proprio per garantire le migliori performance dei clienti - ha concluso Laurini - basa il proprio lavoro su innovazione, sicurezza e tecnologia. La durata e il rendimento nel tempo di una macchina Laurini dipendono da una filosofia aziendale consapevole e attenta, radicata per affrontare con determinazione scenari mutevoli e richieste sempre più esigenti provenienti dai mercati consolidati ed emergenti».

NotizieInBreve



PREMIO NAZIONALE Start-Cup in gara, una è parmigiana

Sono cinque i progetti che la Start Cup Emilia-Romagna presenta al Premio nazionale di quest'anno: i tre vincitori della competizione e il 4° e 5° classificato. I progetti afferiscono alle categorie Industrial (Multisense), Life Sciences (Vst, U&O e Wrap) e Ict (Cubbit). Due di loro (Multisense e Vst) sono progetti di ricerca dell'Università di Modena e Reggio-Emilia, uno (U&O) proviene dall'Università di Parma e uno (Cubbit) ha legami con l'Università di Bologna.

INIZIATIVA

Unicredit, al no-profit 200 mila euro

Torna l'appuntamento con la speciale «competizione» che accende i riflettori sul grande lavoro che svolgono le Associazioni e i volontari impegnati nel no-profit. Un impegno che Unicredit premia anche quest'anno mettendo a disposizione 200mila euro del fondo Carta Eida, destinato a iniziative di solidarietà sul territorio. La nuova edizione della campagna di solidarietà e sensibilizzazione denominata «Un voto, 200.000 aiuti concreti» iniziata ieri si concluderà il 16 gennaio 2017. Partecipano oltre 1.350 Onlus (144 quelle emiliane romagnole, di cui 8 con sede nell'area di Parma e provincia) presenti sul sito www.lMioDono.it, piazza virtuale realizzata da Unicredit.

INFOJOBS

Lavoro, sale l'offerta Parma è terza in regione

Le offerte di lavoro in Emilia-Romagna sono aumentate del 22,2% nei primi sei mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015. Un dato superiore alla media nazionale (+13%), tanto che questa performance pone l'Emilia-Romagna la seconda regione più attiva in Italia, raggiungendo il 14,1% del totale delle offerte nazionali. Lo dice l'Osservatorio InfoJobs sul mercato del lavoro, aggiornato al primo semestre 2016.

Tra le province più attive, Bologna risulta nel primo semestre capofila regionale con il 29,2% delle offerte. Al secondo posto Modena, con il 19,2% dell'offerta complessiva, seguita da Parma con il 13% e Reggio Emilia con il 12,8%. Poi Forlì-Cesena (6,9%), Ravenna (5,2%), Piacenza (5%), Ferrara (4,8%), Rimini (3,9%).

A guidare la classifica dei settori più dinamici è il comparto Consulenza manageriale e revisione, che concentra il 34,2% del totale delle offerte di lavoro in regione, in crescita del 96,2% rispetto al 2015. Il podio viene completato da Telecomunicazioni con il 14,2% degli annunci e, al terzo posto, commercio, distribuzione e Gdo con una quota del 9,5%. Tra le categorie più ricercate, emerge una «top 5» guidata da manifatturiero, produzione e qualità, con il 27,5% delle offerte, vendite (11,1%), amministrazione (9,2%). Chiudono ingegneria (7,9%) e commercio (7,8%). ♦ **r.e.c.o.**

FONDAZIONE

Poste Insieme finanzia due progetti parmigiani

«Empori solidali» e «Club Itaca», le iniziative promosse rispettivamente da Forum Solidarietà (centro di servizi per il volontariato di Parma) e dalla Fondazione Progetto Itaca, sezione di Parma, rientrano nei 44 nuovi progetti in ambito nazionale, regionale o locale, approvati e finanziati da Poste Insieme Onlus, la Fondazione di Poste Italiane nata poco più di un anno fa per promuovere politiche di inclusione e solidarietà sociale. Il primo progetto intende rafforzare la rete degli empori solidali dell'Emilia Romagna, ottimizzando il reperimento di alimenti da donare e la capacità di gestire in modo più efficiente ed economico la logistica delle merci. Il secondo ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare i servizi offerti da 4 Club Itaca, centri innovativi e gratuiti per la riabilitazione e lo sviluppo dell'autonomia socio-lavorativa di persone con disturbi psichici maggiori e si rivolge alle rispettive famiglie in un'ottica di rete e di intervento sussidiario rispetto ai servizi pubblici. Alle forme di sostegno finanziario, Poste Insieme Onlus unisce, grazie alla sua linea operativa con la funzione di responsabilità sociale d'impresa del gruppo, un'attività di volontariato aziendale al di fuori dell'orario di lavoro, che costituisce a livello nazionale un'assoluta novità. ♦ **r.e.c.o.**